

# POLIS NOVA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DUE PALAZZI 16 PADOVA PD
Codice Fiscale	01269370282
Numero Rea	PD 192800
P.I.	01269370282
Capitale Sociale Euro	180.300
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A103225

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	425	425
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	304.772	371.536
II - Immobilizzazioni materiali	869.072	887.999
III - Immobilizzazioni finanziarie	65.532	68.060
Totale immobilizzazioni (B)	1.239.376	1.327.595
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	39.503	56.335
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.660	864.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.131	1.920
Totale crediti	1.143.791	866.119
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.000	128.895
IV - Disponibilità liquide	276.104	485.089
Totale attivo circolante (C)	1.549.398	1.536.438
D) Ratei e risconti	3.470	1.140
<b>Totale attivo</b>	<b>2.792.669</b>	<b>2.865.598</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	180.300	163.925
IV - Riserva legale	146.803	143.439
V - Riserve statutarie	384.029	378.031
VI - Altre riserve	27.590	27.590
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.454	11.212
Totale patrimonio netto	749.176	724.197
B) Fondi per rischi e oneri	398.855	345.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.393	580.683
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.719	828.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.470	134.957
Totale debiti	843.189	963.567
E) Ratei e risconti	190.056	252.151
<b>Totale passivo</b>	<b>2.792.669</b>	<b>2.865.598</b>

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.586.398	2.499.037
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	156.568	125.840
altri	421.674	364.583
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>578.242</b>	<b>490.423</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.164.640</b>	<b>2.989.460</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	287.409	223.445
7) per servizi	729.649	769.740
8) per godimento di beni di terzi	121.124	113.846
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.101.704	1.091.146
b) oneri sociali	332.228	282.664
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	99.280	101.488
c) trattamento di fine rapporto	87.946	88.567
e) altri costi	11.334	12.921
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.533.212</b>	<b>1.475.298</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	152.674	161.828
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	77.948	75.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	74.726	86.117
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>152.674</b>	<b>161.828</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.833	(1.798)
13) altri accantonamenti	146.000	67.145
14) oneri diversi di gestione	145.144	141.756
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.132.045</b>	<b>2.951.260</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>32.595</b>	<b>38.200</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	660
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	660
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	641	431
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>641</b>	<b>431</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>641</b>	<b>1.091</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.618	12.549
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>8.618</b>	<b>12.549</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(7.977)</b>	<b>(11.458)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	2.527	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.390
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>2.527</b>	<b>4.390</b>

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(2.527)	(4.390)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.091	22.352
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.637	11.140
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.637	11.140
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.454	11.212

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società si è avvalsa della facoltà di fruire della proroga di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 (Decreto "Cura-Italia") per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica.

Si dà atto che, in ottemperanza al D.Lgs n. 14/2019, con assemblea del 16/12/2019 la nostra cooperativa si è dotata di organo di controllo collegiale (Collegio sindacale), in carica alla formazione del presente bilancio di esercizio.

### Criteri di formazione

#### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. si precisa che nel presente bilancio non sono presenti elementi che diano attuazione alla disposizione.

#### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Si segnalano tra le immobilizzazioni immateriali le spese per migliorie di beni di terzi per le quali è stato programmato un ammortamento sulla base della residua durata del contratto di locazione.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il

bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### *Materie prime, sussidiarie, e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo LIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato all'occorrenza mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### *Altri titoli*

I titoli non immobilizzati di natura fungibile sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del FIFO (primo entrato, primo uscito), in alternativa al costo specifico. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e adeguato al minore dei due valori.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

## **Altre informazioni**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	681.206	1.974.831	68.060	2.724.097
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	309.670	1.086.832		1.396.502
<b>Valore di bilancio</b>	371.536	887.999	68.060	1.327.595
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	11.184	55.799	-	66.983
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	77.948	74.726		152.674
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	-	-	2.528	2.528
<b>Totale variazioni</b>	(66.764)	(18.927)	(2.528)	(88.219)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	689.846	2.019.587	68.060	2.777.493
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	385.074	1.150.515		1.535.589
<b>Svalutazioni</b>	-	-	2.528	2.528
<b>Valore di bilancio</b>	304.772	869.072	65.532	1.239.376

Le svalutazioni relative ad immobilizzazioni finanziarie effettuate durante l'esercizio si riferiscono a partecipazioni di società in liquidazione, svalutate per il valore che non si ritiene di recuperare a seguito dell'attività liquidatoria.

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile pur in assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

##### **Partecipazione in altre imprese**

Denominazione	Sede impresa	Valore in bilancio
---------------	--------------	--------------------

CGM Finance	Brescia	9.000
Confcoop	Padova	26
Arca Coop. di consumo	Padova	1.250
Banca Etica	Padova	516
El Tamiso	Rovigo	754
Consorzio Veneto Insieme	Padova	8.267
Finanza Sociale consorzio di imprese sociali soc.coop.soc.	Padova	7.582
Sinfonia società cooperativa	Padova	5.000
Alambiccio S.c.s.	Conselve (PD)	5.164
Gruppo R S.c.s.	Padova	500
Iris S.c.agr. p.a.	Calvatone (CR)	10.000
Fondo svalutazione partecipazioni		(2.528)
<b>Totale</b>		<b>45.532</b>

Si specifica che nessuna di tali partecipazioni è di controllo o di collegamento.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
G.P.I. S.r.l.	Padova	50.000	(1.952)	45.151	20.000	40,00%	20.000

## Attivo circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.335	(16.832)	39.503
<b>Totale rimanenze</b>	<b>56.335</b>	<b>(16.832)</b>	<b>39.503</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	781.768	257.382	1.039.150	1.039.150	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50	285	335	335	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	84.301	20.005	104.306	102.175	2.131
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>866.119</b>	<b>277.672</b>	<b>1.143.791</b>	<b>1.141.660</b>	<b>2.131</b>

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	128.895	(38.895)	90.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	128.895	(38.895)	90.000

L'alienazione di titoli precedentemente iscritti in bilancio ha comportato la rilevazione delle perdite derivanti dalla differenza negativa fra il valore contabile al netto del relativo fondo ed il prezzo di cessione.

## Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	481.487	(213.271)	268.216
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	3.602	4.286	7.888
<b>Totale disponibilità liquide</b>	485.089	(208.985)	276.104

## **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.140	2.330	3.470
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.140	2.330	3.470

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto si riferiscono all'incremento di capitale sociale per l'ingresso di 5 soci, l'uscita di 9 e all'attribuzione del ristorno dell'esercizio precedente, alla destinazione dell'utile di esercizio, pari ad Euro 11.212,11 come segue:

- Euro 3.363,63 a Riserva Legale indivisibile;
- Euro 2.350,71 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- Euro 5.497,77 a Riserve indivisibili;

nonché alla rilevazione del risultato economico dell'esercizio appena concluso.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	163.925	-	16.950	575		180.300
<b>Riserva legale</b>	143.439	3.364	-	-		146.803
<b>Riserve statutarie</b>	378.031	5.998	-	-		384.029
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	27.590	-	-	-		27.590
<b>Totale altre riserve</b>	27.590	-	-	-		27.590
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	11.212	(11.212)	-	-	10.454	10.454
<b>Totale patrimonio netto</b>	724.197	(1.850)	16.950	575	10.454	749.176

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	180.300	Capitale		-
<b>Riserva legale</b>	146.803	Utili	B	-
<b>Riserve statutarie</b>	384.029	Utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	27.590	Capitale	B	-
<b>Totale altre riserve</b>	27.590		B	-
<b>Totale</b>	738.722			-
<b>Quota non distribuibile</b>				558.422

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In ossequio al n. 7 bis art. 2427 C.C., si forniscono informazioni sulle riserve:

- ai sensi di Statuto Sociale nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della cooperativa che in caso di scioglimento;
- la riserva statutaria si riferisce ad utili accantonati a riserva indivisibile a norma della legge 904 del 1977;
- tra le altre riserve è compresa la Riserva ex L.R. 9/84 per Euro 27.590.

In merito alla disponibilità delle stesse, si precisa che dipende esclusivamente dalla loro natura, non verificandosi ulteriori cause che la limitino.

## Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	345.000	345.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	146.000	146.000
Utilizzo nell'esercizio	92.145	92.145
<b>Totale variazioni</b>	<b>53.855</b>	<b>53.855</b>
Valore di fine esercizio	398.855	398.855

### Altri fondi

La voce "Altri fondi" accoglie accantonamenti stanziati per far fronte alle spese di adeguamento per la sicurezza, alle spese di innovazione e sviluppo, alle spese di adeguamento delle strutture, parco mezzi, rinnovo contratti, per borse di studio e raccolta fondi.

L'incremento è riferito ad accantonamenti per raccolta fondi e per perdite realizzate nell'esercizio di cui al 31/12 ne era indeterminato l'ammontare, conosciuto entro la redazione del presente bilancio. Gli utilizzi sono riferiti alla liberazione di fondi precedentemente stanziati a fronte di rischi o oneri di cui nell'esercizio ne è venuta meno la ragione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	580.683
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	87.946
Utilizzo nell'esercizio	57.236
<b>Totale variazioni</b>	<b>30.710</b>
Valore di fine esercizio	611.393

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	249.858	30.463	280.321	280.321	-
Debiti verso banche	225.858	(91.601)	134.257	66.787	67.470
Debiti verso fornitori	209.133	(38.264)	170.869	170.869	-
Debiti tributari	53.387	(4.392)	48.995	48.995	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.965	(7.490)	49.475	49.475	-
Altri debiti	168.366	(9.094)	159.272	159.272	-
<b>Totale debiti</b>	<b>963.567</b>	<b>(120.378)</b>	<b>843.189</b>	<b>775.719</b>	<b>67.470</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il prestito da soci rispetta le disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio.

Al 31/12/2019 il prestito da soci ammonta ad €280.321, ammontare pari al 37% del patrimonio della società.

Non avendo superato i limiti dei rapporti prefissati di prestito-patrimonio, la cooperativa non è vincolata all'istituzione di uno schema di garanzia, come previsto dalla delibera del CICR n. 1058 del 19/07/2005 e successive integrazioni.

Tali finanziamenti non prevedono clausole di postergazione.

Come richiesto dalla delibera della Banca d'Italia dell'8/11/2016, n. 584 si evidenzia di seguito il rapporto tra patrimonio più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato risultanti dall'ultimo bilancio approvato a mezzo dell'indice di seguito:

Patrimonio + Debiti m/l termine

Attivo immobilizzato

Indice struttura finanziaria = 1,49

dove i dati relativi al bilancio 2018 sono i seguenti:

Patrimonio = 724.197

Debiti medio/lungo termine= 1.250.696

Attivo immobilizzato= 1.329.515

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.661	(33.661)	-
Risconti passivi	218.490	(28.434)	190.056
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>252.151</b>	<b>(62.095)</b>	<b>190.056</b>

L'importo dei risconti passivi è principalmente imputabile ai contributi erogati a fronte dell'investimento per il completamento della struttura in locazione e riscontati per il periodo di durata del contratto di locazione; tra questi alcuni contributi residuano di durata superiore ai cinque anni.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Risultano stanziati in bilancio svalutazioni di partecipazioni in società in procedura di liquidazione per Euro 2.528, pari alla quota che si ritiene non liquidabile dalla partecipata.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Essendo la cooperativa iscritta alla Sezione del Registro Prefettizio Produzione e Lavoro, oltre che sociale, a norma dell'art. 11 DPR 601/73 comma 1, il reddito fiscale conseguito è esente da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie e si applicano inoltre anche per il calcolo dell'IRAP le agevolazioni per le cooperative sociali (vedi art. 5 co. 2 LRV 21/12/2006 n. 27 e art. art. 8 co. 1 lett. c LR 12/01/2009 n. 1).

Peraltro, va ricordato che il D.L. 63 del 15/04/2002 (G.U. n. 90 del 17/04/2002 - Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18/06/2002, 54/E del 19/06/2002 e 37 del 09/07/2003 dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138/2011.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, o se esistenti, il loro ammontare non risulta significativo.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio, calcolato considerando la media giornaliera, è pari a 50.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

#### **Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile e sulla scorta delle indicazioni fornite dal Principio contabile OIC 29, si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio si è manifestato il seguente evento, il quale tuttavia non richiede la variazione dei valori del presente bilancio.

In relazione alla sopravvenuta emergenza sanitaria Covid-19, la società ha dovuto adeguarsi alle misure restrittive imposte.

Per quanto riguarda i Centri diurni, l'attività si è svolta in forma ridotta così come previsto dalla DGRV 445/2020 e dalla successiva DGRV 595/2020. Siamo in attesa della applicazione della nuova direttiva della Regione Veneto n°61/2020.

I servizi alle persone con disabilità hanno seguito le stesse disposizioni dei Centri Diurni. Mentre l'attività strettamente agricola non ha avuto sospensioni.

I servizi amministrativi hanno continuato l'attività con regolarità; è stato adottato lo smart working per le attività per quei ruoli e funzioni che lo hanno consentito.

Sono state formulate specifiche procedure, trasmesse ai lavoratori, con opportuna formazione, aggiornate in seguito all'emanazione di ciascun DPCM e ordinanza regionale, sottoposte all'approvazione del Medico del lavoro, del RSPP e del RLS, nonché il Protocollo condiviso del 14.3.20 di regolamentazione delle misure di contrasto alla diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Non sono stati approntati piani di turnazione del personale.

Il lavoro è stato organizzato per i Centri Diurni e per la Fattoria Sociale secondo le indicazioni delle normative Nazionali e Regionali di contrasto al Covid 19 e delle DGRV 445 e 595 del 2020 per l'attivazione della continuità assistenziale.

E' invece proseguito con normalità per l'attività agricole della Fattoria Sociale e per le attività amministrative con l'applicazione delle normative in tema di sicurezza e prevenzione Covid 19.

Non sono stati utilizzati ammortizzatori sociali (Fis).

E' stata richiesta ed utilizzata la moratoria sui finanziamenti ex art. 56 D.L. 18/2020.

Il pagamento di oneri fiscali e previdenziali è stato regolare, senza far ricorso a proroghe dei versamenti.

L'attuazione delle direttive Regionali ha comportato un aggravio dei costi legati ai dispositivi di protezione individuale e una riduzione dei compensi per i servizi resi alle persone con disabilità nella misura del 25% nel mese di marzo e del 10% per i mesi di aprile e maggio; per la salute mentale una riduzione dei compensi del 25% nel mese di aprile, del 10% nei mesi di aprile, maggio e giugno. Questa riduzione dei ricavi produrrà una riduzione dei margini nel bilancio del 2020 che però non comporterà problematiche per la continuità aziendale.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si informa invece che la nostra società continua a partecipare con altre cooperative sociali ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545 - septies del Codice Civile, denominato "Gruppo POLIS". La direzione ed il coordinamento del gruppo cooperativo sono affidati alla nostra cooperativa.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## **Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.7 e 2428 c.3 n°3 e 4 del Codice Civile**

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del codice civile, non esistono entità ivi indicate possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che nessuna di tali entità è stata acquistata o alienata dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Privacy**

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si informa che la Cooperativa è iscritta al nuovo Albo delle Società Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente al n. A103225.

Rispettando la Cooperativa le disposizioni di cui alla L. 381/91, ai sensi art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, la Cooperativa è per legge a mutualità prevalente.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2513 C.C. si documenta comunque la condizione di prevalenza sulla base dei seguenti parametri:

Conto economico	Importo verso soci	Importo verso non soci	Totale
B.7 - Costi per servizi	71.180	13.695	84.875
B.9 - Costi per il personale	1.306.333	226.879	1.533.212
<b>Totale</b>	<b>1.377.512</b>	<b>240.574</b>	<b>1.618.087</b>
Percentuale	85,13%	14,87%	100,00%

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In ossequio all'art. 2528 C.C. co. 5, si dichiara che le richieste di ammissione a socio pervenute nel corso dell'anno sono state accolte positivamente dal Consiglio di Amministrazione in quanto i richiedenti presentavano i requisiti professionali e/o motivazionali adeguati agli obiettivi e alle attività della cooperativa.

Si precisa che al 31/12/2019 il capitale sociale risulta essere così suddiviso:

Categoria soci	Numero
Soci ordinari prestatori	49
Soci ordinari fruitori	9
Soci volontari	25
Soci persone giuridiche	2
Soci in formazione	1
<b>Totale soci</b>	<b>86</b>

### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

#### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 C.C.).**

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 3 Scopo mutualistico**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1 , lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali operando di preferenza nell'ambito territoriale della provincia di Padova anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie all'apporto dei soci - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, con lo scopo di dare altresì continuità all'occupazione lavorativa dei soci, alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa oltre al rapporto associativo un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro come precisato nel regolamento interno ai sensi della Legge 142/01.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà - Confcooperative e/o sue successive modificazioni o integrazioni.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali.

La Cooperativa è promossa nell'ambito dell'Associazione Fraternità e Servizio e opera in sinergia e coordinamento con le altre realtà del Gruppo Polis".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito si trascrive:

#### **"Art. 4 Oggetto sociale**

La Cooperativa persegue gli scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo 1, primo comma, punto a) Legge 381 del 08/11/1991, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone adulte con disabilità fisica e psichica, persone affette da malattia mentale e in condizione di disagio sociale.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in conto proprio o per conto terzi:

- a) prestazioni socio-sanitarie, educative, comprese quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale e di comunità e simili ovunque rese, in favore di inabili adulti, dei disabili psicofisici, fisici e psichiatrici, svolte in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.
- b) centri diurni educativi, riabilitativi, occupazionali, finalizzati al recupero e al reinserimento sociale;
- c) gestire attività industriali, artigianali, agricole e commerciali, in proprio o conto terzi, con valenze educative e terapeutiche, attraverso la gestione di centri diurni finalizzati all'avviamento lavorativo quali: produzione e lavorazione e commercializzazione di manufatti tessili, in ferro, elettrici, in pelle, in plastica, in legno, in ceramica, in carta, di legatoria, in vetro; produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- d) attività di animazione finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la promozione, la cultura;
- e) attività di formazione, informazione e consulenza;
- f) gestione di Gruppi di Auto Mutuo Aiuto;
- g) attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- h) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- i) collaborazioni con le forze economiche e produttive, incluse le cooperative sociali finalizzate all'inserimento lavorativo, affinché inseriscano nei loro organici persone con iniziale difficoltà che abbiano espresso capacità professionali apprezzabili, anche se limitate, nell'ambito di percorsi formativi messi in atto dalla cooperativa;
- j) promuovere ed assistere nella loro fase di sviluppo altre realtà del privato sociale, con indirizzi affini o complementari, fornendo loro l'eventuale sostegno necessario.

La cooperativa si impegna nel Servizio Civile Nazionale come Sede Locale di Confcooperative-Federsolidarietà, per contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani attraverso la difesa della Patria con mezzi ed attività non militari, favorire la realizzazione dei principi Costituzionali di Solidarietà Sociale, la tutela dei diritti sociali, i servizi alla persona e l'educazione alla pace tra i popoli.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, compresi avalli cambiari, bancari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento di crediti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa potrà ricevere fondi, sovvenzioni, lasciti o qualsiasi altro tipo di erogazione liberale da Enti Pubblici, privati, e persone fisiche.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale".

Gli amministratori si sono impegnati nel perseguimento della mission della Cooperativa costruendo percorsi personalizzati di riabilitazione, recupero e potenziamento delle abilità personali. Tali percorsi sono mirati a favorire l'integrazione sociale, l'aumento del livello di autonomia e l'inserimento lavorativo.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze economiche dei soci, mediante l'attivazione di scambi mutualistici, offrendo ad essi opportunità di lavoro nel rispetto dei contratti di categoria.

Oltre che all'efficacia dello scambio, è stata perseguita l'efficienza.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che il risultato d'esercizio esposto in bilancio è al netto del ristorno riconosciuto ai soci nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della legge 142 del 2001 e dall'art. 6 D.L. 15/04/02 n. 63, come meglio specificato anche dalle circolari 53/2002 e 37/2003 dell'Agenzia delle Entrate.

E' stata stanziata a ristorno la somma totale di €35.000 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare parte ad integrazione della retribuzione e parte ad incremento del capitale sociale.

La tabella che segue fornisce dimostrazione di come il ristorno calcolato rispetti il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile:

<b>(A)</b> Avanzo di gestione		10.454
<b>(+)</b> rettifica per iscrizione nel Conto Economico del costo afferente il ristorno		35.000
		45.454
<b>(-)</b> Aggregato D e elementi di entità e/o incidenza eccezionali		0
<b>(B)</b> importo su cui calcolare l'avanzo di gestione generato dai soci		45.454
<b>(C)</b> avanzo di gestione generato dai soci:		
per percentuale di prevalenza prima del ristorno	84,80%	<b>38.545</b>
<b>(D)</b> Legge 142/01 Art. 3 (30% del costo del personale socio)	1.272.781	<b>381.834</b>
<b>Ristorno massimo da erogare</b>	(minore tra C e D)	<b>38.545</b>
<b>Ristorno erogato</b>		<b>35.000</b>

### **Attestazione parametri patrimoniali per la distribuzione di dividendi (art. 2545 quinquies C.C., 2° co.).**

Si segnala che non sono stati distribuiti dividendi.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, e successivi chiarimenti, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme indicate nella tabella secondo un criterio "per cassa":

	<b>Soggetto erogante</b>	<b>Contributo ricevuto</b>	<b>Causale</b>
n.1	Agenzia delle Entrate	13.557	cinque per mille anni 2016-2017
n.2	Comune di Limena	1.000	contributi raccolta fondi
n.3	Comune di Campodarsego	275	contributi raccolta fondi
n.4	MI.S.E.	1.169	voucher digitalizzazione
n.5	AVEPA	28.242	fondi agricoltura
	<b>Totale</b>	<b>44.243</b>	

### 5 per mille

Si segnala che la cooperativa ha beneficiato della ripartizione del 5 per mille del gettito fiscale 2016/2017 per € 13.557 ed ha destinato tale contributo agli specifici progetti che la cooperativa realizza secondo gli scopi statutari dell'intero gruppo cooperativo paritetico.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 10.454,46 come segue:

- Euro 3.136,34 a Riserva Legale indivisibile;
- Euro 313,63 ai fondi mutualistici ex art. 11 L. 59/92;
- Euro 7.004,49 a Riserve indivisibili.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 18/05/2020